



Vicenza, 24 novembre 2021

Carissimi Presidenti parrocchiali,

vi alleghiamo il nome del **testimone** abbinato alla vostra parrocchia/unità pastorale. Troverete di seguito una scheda con alcuni suoi dati biografici; in alcuni casi, anche una sua citazione oppure altri riferimenti. Sono solo degli spunti, *utili per cominciare a conoscere questa figura di santo, di beato oppure semplicemente di persona significativa per la nostra associazione.*

Abbiamo scelto di assegnare a tutte le **95** parrocchie/unità pastorali altrettanti testimoni: alcuni sono più noti, altri sono poco conosciuti, ma non per questo meno degni di attenzione e di santità. Sono, appunto, tutti “*santi della porta accanto*”.

Insieme alla scheda biografica del testimone a voi assegnato, alleghiamo anche un foglio con alcune idee per farlo conoscere, scoprire, pregare, amare: vi accompagnerà in questo percorso che ci porterà a ritrovarci, insieme, il **18 settembre 2022, ai piedi della Croce del monte Summano**. Naturalmente, le proposte suggerite devono essere considerate e adattate alla vostra realtà che ben conoscete, e *con fantasia e creatività, se necessario, rimodulate, ripensate o accostate a vostre nuove iniziative*. Avete la massima libertà di azione: vi chiediamo solo di porre attenzione, affinché tutti i soci, dai piccoli ai grandi, ciascuno a propria misura, possano essere aiutati nel conoscere e accogliere il testimone affidato.

Vi ricordiamo inoltre di avere “*a cuore*” la **bandiera** che vi è già stata affidata dalla Presidenza diocesana il 7 novembre scorso: è un segno di appartenenza prezioso, che vi preghiamo di custodire, ma anche di utilizzare nei momenti forti dell'anno, anche qui con la creatività che sicuramente non vi manca. Confidiamo che la bandiera che ciascuno di voi porterà sul Summano sia personalizzata e in un certo senso “racconti” le varie attività che vivrete in questo tempo che ci separa dal pellegrinaggio: come ci ricorda la parabola dei talenti (Matteo 25,14-30) siamo chiamati non a “*nascondere il talento affidato, ma a trafficarlo*”: allo stesso modo vi invitiamo ad utilizzare la bandiera, farla “sventolare”, per sentirla segno che ci ricorda il nostro essere associazione, famiglia, comunità.

Rimaniamo a disposizione per ogni informazione o richiesta ulteriore (segreteria@acvicenza.it con oggetto: summano); nella sezione “**Summano**” del nostro sito www.acvicenza.it compariranno presto ulteriori materiali e suggerimenti, ma raccoglieremo volentieri anche i racconti e le foto delle vostre attività, se avrete la bontà di segnalarcele, a beneficio di tutti.

Grazie per quello che fate, grazie per quello che siete. Buona festa dell'Immacolata, buona festa dell'adesione all'Azione Cattolica.

per la Presidenza diocesana
Dino Caliaro



albergo **S. Maria ad Nives**
Canazei - TN - Dolomiti
tel: 0462-601207
e.mail: hotel@marianives.it

casa **Fanciullo Gesù**
Tonezza del Cimone Vicenza
tel: 0444-226530
e.mail: lecase@acvicenza.it

casa **Anna Maria Taigi**



LUDOVICO NECCHI

VENERABILE

19 NOVEMBRE 1876, MILANO - 10 GENNAIO 1930, MILANO

In AC. Aderisce presto all'Azione Cattolica e ne diventa presidente diocesano nel 1907.

Nasce a Milano il 19 novembre 1876, in una famiglia anticlericale. Educato da due zie materne che per prime seminano in lui i germi della fede, la deve difendere subito dagli attacchi che gli arrivano da quelli di casa.

Alla domenica sua mamma, per impedirgli di andare in chiesa, lo lascia con la sola camicia da notte, che egli, per poter uscire ugualmente, deve nascondere sotto il bavero rialzato della giacca o sotto una sciarpa.

Dopo gli studi liceali, si iscrive alla Facoltà di Medicina a Pavia. Durante il periodo universitario frequenta il Circolo universitario cattolico Severino Boezio, del quale diventa presidente.

Chiamato alle armi per il servizio di leva, viene assegnato all'Ospedale di Piazza S. Ambrogio in Milano, insieme a un suo compagno di scuola e amico, Edoardo Gemelli a cui fa conoscere il francescanesimo e della cui conversione è sicuramente lo strumento.

Si sposa e ha tre figli. Prima del matrimonio, diventa Terziario francescano.

Nonostante i numerosi impegni professionali e familiari, lavora intensamente nelle varie attività cattoliche, sociali e politiche.

Aderisce presto all'Azione Cattolica e ne diventa presidente diocesano nel 1907, lavorando alla sua costituzione in tutta la diocesi.

È chiamato poi a presiedere l'Unione Popolare fra i cattolici d'Italia; organizza Settimane Sociali.

Viene eletto deputato provinciale, Consigliere comunale e provinciale di Milano. Collabora con p. Gemelli alle riviste «Filosofia neoscolastica» e «Vita e Pensiero» e alla fondazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Colpito da un tumore, continua la sua attività fino alle soglie della morte.

La sua salma riposa nella cripta della Cappella dell'Università Cattolica di Milano per la quale lavorò fino alla morte.

Di lui, oltre a molti scritti di carattere scientifico, sono pubblicati i Pensieri religiosi, che rivelano soprattutto il suo grande amore per l'Eucaristia e per il Papa.

È stato dichiarato venerabile il 19 novembre 1970.

Ha lasciato scritto ...

“Mi pare chiaro che la volontà di Dio per me è che io scelga lo stato di vita laicale come mezzo di santificazione. Decido di seguire la mia vocazione allo studio intenso ora come un dovere, un mezzo per dare gloria a Dio, lasciando a Lui la cura dei risultati”

Di lui ha detto Giovanni Paolo II° ...

Giovanni Paolo II, che aveva il dono della sintesi, riuscì a scolpire la sua personalità, definendolo “un professionista, padre di famiglia, studioso, amministratore pubblico, sensibilissimo ai problemi umani del suo tempo, alla cui soluzione, nella luce della fede, egli si dedicò con instancabile generosità e profonda competenza”

Per scoprire il testimone...idee e proposte (a cui attingere e da utilizzare con fantasia e creatività, anche con nuove iniziative adeguate alla propria realtà parrocchiale)

A.C.R.

- far disegnare le scene della vita del testimone, riprendendo una sua frase o accompagnandole con una didascalia; poi realizzare una mostra in parrocchia, anche all'aperto per raccontarlo a tutti i parrocchiani; oppure realizzare un e-book (ad es. con la piattaforma issuu <https://issuu.com/>) da diffondere anche via web e social.
- organizzare una caccia al tesoro per aiutare gli acierini a scoprire alcuni atteggiamenti legati al testimone.
- preparare delle semplici "figurine" (ad es. con la piattaforma www.albumdifigurine.it) nelle quali far emergere alcuni tratti della vita del testimone (anche utilizzando disegni realizzati dagli stessi bambini e ragazzi)
- preparare delle scenette per raccontare degli episodi particolari della vita del testimone.
- dopo aver letto la vita del testimone, scrivergli una lettera per dirgli grazie per il suo impegno e che cosa si può imparare da lui oggi.

GIOVANISSIMI-GIOVANI

- disegnare un fumetto sul testimone, poi realizzare un e-book (ad es. con la piattaforma issuu <https://issuu.com/>) da diffondere anche via web e social.
- riflettere sulle scelte del testimone, sui sì e i no che ha detto (si potrebbe proporre anche come gioco-quiz, dove i ragazzi devono indovinare la risposta appropriata dell'e scelta/e compiute dal testimone)
- andare ad intervistare un esperto che conosce quel testimone e realizzare un video che ne parli, da presentare agli adulti
- presentare il testimone attraverso la scelta di una o più canzone "moderna" che esprime in modo simile l'atteggiamento dimostrato dal testimone con le sue scelte di vita
- organizzare un'uscita sui luoghi del testimone (se possibile) e incontrare qualcuno che lo presenti al gruppo.

ADULTI-PROPOSTE UNITARIE

- pensare alla veglia per l'adesione o a un momento di preghiera di Avvento che riprenda le parole del testimone o ne ripercorra le scelte più significative.
- inserire una preghiera dei fedeli, a partire dalla celebrazione dell'8 dicembre e/o in date successivi indicate alla comunità parrocchiale, dove invocare l'aiuto spirituale del testimone
- organizzare un incontro parrocchiale dedicato al testimone, per conoscerlo e cogliere l'attualità della sua testimonianza.
- organizzare un'uscita sui luoghi del testimone (se possibile) e incontrare qualcuno che lo presenti al gruppo.
- realizzare una gigantografia (formato A3 o A2 ...) del volto del testimone da appendere nei locali parrocchiali di usuale ritrovo, con – se possibile – una sua citazione significativa
- realizzare dei piccoli "santini" con il volto del testimone e, nel retro, una preghiera di intercessione e/o alcuni tratti della sua biografia
- proiezione di film/documentari dedicati al testimone (se disponibili).